

Angelo Scandurra

Lettera a Carlotta

Appena sei arrivata, è passato un anno, mi è venuto spontaneo chiamarti “occhi di luna”. E sai perché? Perché la luna ha la luce e i colori degli occhi di tutti i bambini del mondo; e, ancora, “occhi di velluto”. Perché il cielo, quando si distende nelle notti stellate, è un sipario che assorbe luci e profumi per rimandarli a guida del nostro cammino.

...